

Consultabilità degli archivi e informazioni sanitarie della madre naturale: parto anonimo e diritto all'identità personale del figlio

Titolo in lingua inglese Accessibility of archives and health information of the birth mother: anonymous birth and the child's right to personal identity
Riassunto Non pochi dubbi interpretativi ha suscitato il caso del figlio – adottato al momento del parto e la cui madre biologica ha espresso la volontà di mantenere l'anonimato – che voglia consultare le informazioni utili (dati sanitari) a tutela della propria salute. Il diritto alla conoscenza di tali informazioni trova fondamento nel concetto di identità personale e nel rapporto di filiazione, inteso quale rapporto intercorrente tra la persona fisica e coloro che l'hanno concepita. Il conflitto tra il diritto del figlio adottivo ad accedere a dati sanitari pertinenti ai fini della tutela della propria salute e l'esigenza di garantire la riservatezza e l'inviolabilità dell'identità della madre biologica, rivela una problematica che coinvolge profili di natura giuridica, etico-sanitaria e normativa, richiedendo un bilanciamento tra il principio della protezione dei dati personali e il diritto alla salute. Questo rapporto mira a tutelare il legame sin dal momento in cui lo stesso si instaura, sotto un duplice profilo, sia di natura giuridica, sia apprestando una tutela alla filiazione naturale, adottiva, come, a titolo esemplificativo, quella derivante dalla fecondazione eterologa e dalla surrogazione della maternità. Occorre preliminarmente distinguere due ipotesi che possono verificarsi e che saranno oggetto di analisi specifica: da un lato, il caso del figlio che intende conoscere l'identità del proprio genitore biologico per risalire alle proprie origini; dall'altro, il caso del figlio naturale richiede l'accesso a informazioni utili a rivelare l'identità della madre esclusivamente per finalità di tutela della propria salute. Queste situazioni comportano l'esame di peculiari questioni etico-giuridiche e consentono di poter esaminare le problematiche archivistiche sottese alla conservazione e alla consultazione delle fonti d'archivio.
Parole chiave Parto anonimo, informazioni sanitarie, diritti del figlio
Abstract The case of a son – adopted at birth and whose biological mother expressed the desire to remain anonymous – who wishes to access useful information (health data) to protect his health has raised many interpretative doubts. The right to know such information is grounded in the concept of personal identity and the filiation relationship, understood as the relationship between the natural person and those who conceived them. The conflict between the adopted

child's right to access relevant health data for the purposes of protecting his health and the need to guarantee the confidentiality and inviolability of the biological mother's identity reveals a problem involving legal, ethical, health, and regulatory aspects, requiring a balance between the principle of personal data protection and the right to health.

This relationship aims to protect the bond from the moment it is established, both legally and by providing protection for natural and adoptive filiation, such as, for example, that resulting from heterologous fertilization and surrogacy.

It is necessary to first distinguish between two possible scenarios, which will be the subject of specific analysis: on the one hand, the case of a child who wishes to know the identity of his or her biological parent in order to trace his or her origins; on the other, the case of a biological child who requires access to information useful for revealing the mother's identity solely for the purposes of protecting his or her health. These situations not only raise complex legal issues, the subject of particular jurisprudential interest, but also reveal archival issues underlying the consultation of archive sources necessary to locate all documentation useful for both health protection and knowledge of one's roots, which is the subject of specific regulations governed.

Keywords

Anonymous birth, health information, child rights

Presentato il 03.06.2025; accettato il 19.03.2026